



Consiglio Nazionale delle Ricerche

**AREA TERRITORIALE DELLA RICERCA DI BOLOGNA**

*PSCL all. 1 BENEFICI AMBIENTALI*  
*BUDGET, RISORSE UMANE*



## PREMESSA

La mobilità **ha un valore centrale nel sistema sociale ed economico** globale.

Ad oggi prendere decisioni in un'ottica sostenibile, sfruttando le innovazioni e investendo tempo nella pianificazione è necessario per portare **benefici sociali, ambientali ed economici** alle persone e al nostro pianeta.

Le persone, infatti, rappresentano il soggetto principale di questo sistema, in quanto **generatori di mobilità e fruitori di servizi**, oltre che primi protagonisti su cui impattano sia le esternalità negative (gas serra, emissioni, sicurezza etc.) che quelle positive (accessibilità, connettività e competitività).

Uno degli sforzi necessari per aiutare l'ambiente deriva dal **progettare in modo efficace gli spostamenti Casa-Lavoro**. Il settore dei trasporti, infatti, è responsabile di  $\frac{1}{4}$  delle emissioni di Gas Serra, di cui il 92% derivante dagli spostamenti su strada.

Le auto con cui andiamo a lavoro rappresentano il 70% delle emissioni totali generate dagli spostamenti su strada. Da questi semplici dati riusciamo banalmente a capire quanto sia di fondamentale importanza limitare, ove possibile, l'utilizzo di questo mezzo.

È proprio partendo da queste brevi, ma importanti premesse che nasce il percorso che vede impegnato il CNR nella progettazione di una **mobilità per i dipendenti che sia più organizzata, innovativa e sostenibile**.

Il progetto ha l'obiettivo di prendere decisioni che **migliorino il benessere dei dipendenti** e la qualità dei loro spostamenti **riducendo le emissioni inquinanti**, strizzando anche un occhio al pianeta.

Nell'adottare il PSCL 2023, si sottolinea nuovamente la necessità di sviluppare comportamenti nuovi e consapevoli rispetto all'utilizzo del mezzo di trasporto individuale divenuto ormai insostenibile per qualsiasi città. Tale cambio di mentalità deve essere accompagnato dall'adozione di misure che incentivino il personale ad adottare nuove forme di mobilità sostenibile/ o ad impatto zero.

Alcuni interventi, come il miglioramento del TPL o la costruzione di nuovi percorsi ciclabili sono più complessi da realizzare, mentre altri quali ad esempio la sensibilizzazione, informazione e formazione, la messa a sistema degli spostamenti fra colleghi o la costituzione di bonus/incentivi specifici potrebbero essere agiti con un impegno inferiore ed attuati in breve tempo.

Infine, si evidenzia come la misura dello smart working, specificatamente prevista dal legislatore nell'asse 4 del PSCL per ridurre la domanda di mobilità alla sola necessaria ed indispensabile, rappresenti una strategia percorribile e implementabile con sforzi relativamente minimi ed un impatto positivo sulla riduzione del traffico e della mobilità, unitamente all'adozione di fasce flessibili di ingresso e uscita dal lavoro per evitare picchi di congestione veicolare.

Le valutazioni dell'Ente in merito alle prestazioni dei dipendenti posti "forzosamente" in smart working durante il periodo del lockdown per la pandemia da Covid 19 hanno indicato una capacità adattiva ed un livello di performance eccellente che permettono nel contempo grandi benefici ambientali riducendo gli spostamenti. Per questo il CNR ha sottoscritto un accordo sindacale a dicembre 2021 che concede ai dipendenti n.10 giorni mensili di Lavoro Agile.

## IL C.N.R. DELL'EMILIA ROMAGNA: BENEFICI AMBIENTALI PREVISTI, INVESTIMENTI E PERSONALE

Il **CNR** intende perseguire l'obiettivo della sostenibilità in particolare per gli aspetti di impatto ambientale e di welfare del dipendente.

A livello locale, la mobilità intelligente dovrà trovare la sua modalità di espressione più compiuta, attraverso l'implementazione di una visione di territorio sostenibile. Questa si potrà esplicitare in sistemi di regole e azioni coerenti e coordinate, che riguardino il governo dello spazio e dell'accessibilità, la promozione di comportamenti virtuosi, la dotazione infrastrutturale e di servizio adeguata a rispondere alle esigenze di una domanda di mobilità in continua evoluzione, specialmente dopo la pandemia.

L'Area Territoriale della Ricerca di Bologna ha valenza regionale e da quest'anno, infatti, il PSCL vede l'inserimento al suo interno degli Istituti di Ricerca del CNR di Faenza, Modena e Parma con il benessere del Comune di Bologna. I lavoratori totali presi in considerazione per tutta la Regione sono 844.





**Il CNR di Bologna, in particolare l'Area della Ricerca sita in Via Gobetti 101 a Bologna**, è un luogo dove convergono numerose persone, spesso negli stessi orari, generando potenziali impatti sul contesto urbano in cui sono inserite. Il 78,57% dei dipendenti entra in servizio tra le 7.30 e le ore 9.00. Il 75,75% dei dipendenti esce dal luogo di lavoro tra le ore 17.00 e le 18.00.

Tenendo conto che la community **CNR dell'Area a Bologna** (dipendenti, visitatori, fornitori) è composta quotidianamente da **circa 1000** persone provenienti da tutta Italia e dal resto del Mondo, sarà senz'altro importante potenziare e coadiuvare la figura del Mobility Manager al fine di migliorare la movimentazione di tutte queste persone in maniera più razionale e rispettando i principi della sostenibilità ambientale. Fondamentale una dotazione economica per contribuire con incentivi ad hoc. Molto importante la recente apertura del Direttore Generale del CNR di Roma per discutere per l'anno 2024 della possibilità di attingere ai Fondi Welfare nazionali per sostenere la mobilità dei dipendenti CNR.

Le esigenze di una razionalizzazione della mobilità espresse dai dipendenti del **CNR** ci hanno portato a pensare che occorre una più approfondita indagine per conoscere quali siano le attuali abitudini di spostamento casa-lavoro, per comprendere le motivazioni della scelta del mezzo prescelto e per raccogliere suggerimenti per migliorare le modalità per raggiungere da casa al lavoro.

A tal fine vorremmo predisporre un questionario interno da somministrare a coloro che accedono in particolare all'Area di Ricerca di via Gobetti per capire meglio anche l'utilizzo dei mezzi pubblici e privati, che viene fatto in orario di lavoro oltre che capire meglio i dettagli di chi si reca al lavoro in bicicletta, in previsione dell'applicazione del progetto Bike to Work, e potere quindi quantificare i costi a carico dell'Ente.

Nel 2023 è stato effettuato un sondaggio sul Personale che utilizza i mezzi pubblici ed è emerso che, alla luce dello Smart Working, non è più interessante l'acquisto dell'abbonamento annuale. Sarebbero utili abbonamenti diversi da quello annuale.

Con gli Istituti CNR di Bologna e della Regione Emilia-Romagna, le aree sulle quali lavorare sono molte, per esempio:

- risparmio di energia;
- riduzione delle emissioni (gas serra);
- mobilità urbana;
- riduzione del consumo di materiali, con risparmio di materie prime;
- soddisfazione e benessere del dipendente.

Avere inserito nel PSCL anche gli Istituti della Regione è fonte di arricchimento, stimolo e confronto con i Comuni al fuori della provincia di Bologna che possono avere adottato misure diverse a sostegno della mobilità, così come le strutture CNR.



La sostenibilità ambientale è solo una parte dell'attenzione del **CNR** nei confronti dei propri dipendenti, che si sviluppa in primo luogo nella ricerca e negli obiettivi di miglioramento della qualità della vita del dipendente in una logica di benessere organizzativo.

L'accordo sindacale nazionale che ha istituzionalizzato lo smart Working seguito dai singoli AILA (Accordi Individuali di Lavoro Agile) dei dipendenti che ne abbiano fatto richiesto, ha contribuito enormemente a migliorare la sostenibilità ambientale così come il benessere organizzativo dei dipendenti.

Il CNR ha attualmente 2 unità di personale coinvolte sul Mobility Management e n.1 unità di personale tecnico appena entrato con concorso pubblico che collaboreranno. La nuova unità di personale non sarà dedicata solo al Mobility Management, ma coadiuveranno il Mobility Manager quando necessario. Per l'Ente la Mobilità è un investimento non solo in termini economici, ma anche di personale, poiché la sostenibilità ambientale e di welfare del dipendente sono strettamente collegate e porteranno benefici ambientali sia a breve che a lungo termine.

## A) GLI OBIETTIVI DI BREVE TERMINE

Il **CNR**, Area Territoriale di Bologna, con valenza regionale, nel breve periodo ha promosso una indagine sugli spostamenti e la mobilità attraverso la compilazione di un questionario on-line in collaborazione con il Comune di Bologna con l'obiettivo di raccogliere dati aggiornati sulla mobilità casa-lavoro e ottenere informazioni utili a orientare le politiche di mobility management, per migliorare gli spostamenti di chi lavora al **CNR**.

Particolare attenzione è dedicata alla mobilità condivisa (sharing mobility), al fine di sperimentare soluzioni innovative per ridurre l'impatto negativo della mobilità veicolare privata sull'ambiente. Grazie all'elaborazione dei dati del questionario somministrato al Personale si può redigere il presente Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) aziendale per realizzare iniziative a favore della mobilità sostenibile. Abbiamo investigato, quindi, quali siano i mezzi preferiti e il livello di soddisfazione dei nostri dipendenti nel raggiungimento del luogo di lavoro.

La sharing mobility (bici, moto e auto) sarà la principale soluzione proposta ai dipendenti per la convenienza economica, il rispetto dell'ambiente, la possibilità di non pagare il parcheggio e la maggiore adeguatezza rispetto agli spostamenti personali. L'indagine ha raccolto eventuali soluzioni alternative e proposte da parte dei dipendenti.

Parallelamente si attiveranno nuove convenzioni con il trasporto pubblico locale e non, anche se la pandemia ha segnato uno stacco netto tra l'utilizzo dei Trasporti Pubblici che avveniva pre-Covid e lo stato attuale del suo utilizzo da parte dei dipendenti. Nello



specifico è in fase di attivazione una convenzione con TPER anche per il car sharing, sperimentando nuove offerte più convenienti per i nostri dipendenti.

Grande impegno sarà rivolto a stipulare convenzioni per parcheggi esterni al **CNR** e possibili convenzioni con il Comune di Bologna per tariffe agevolate entro le strisce blu, se possibile.

Allo stesso tempo il **CNR** intende fornire un servizio di informazione ai propri dipendenti riguardo la mobilità sul territorio di Bologna Area Metropolitana attraverso l'implementazione all'interno del proprio sito istituzionale delle informazioni principali di mobilità del territorio per una maggiore azione sinergica nell'incentivazione della mobilità sostenibile.

## B) GLI OBIETTIVI DI MEDIO TERMINE

*Nel medio termine, il CNR si prefigge di concludere un investimento di circa €15.000 per il punto 1) oltre al cofinanziamento di bandi integrativi non quantificabili di cui al punto 2) ed altri che uscissero nel 2023:*

1. Disponibilità di rastrelliere interne al luogo di lavoro, anche con copertura Fotovoltaica, e da vagliare uno spogliatoio per incentivare l'utilizzo della bicicletta;
2. Possibilità di accedere ad abbonamento annuale agevolato dei TPER per il personale, tenuto conto dello Smart Working che riduce i giorni in sede da 5 a 3;
3. Installazione di colonnina di ricarica auto elettriche con la partecipazione di Aziende Locali e Nazionali coinvolte in attività laboratoriali e progettuali con gli Istituti di Ricerca CNR;
4. Promuovere convenzioni con ciclo officine;
5. Convenzioni con i servizi di **car sharing**. Le auto delle flotte **SACA e TAXI COTABO** potranno essere prenotate dai dipendenti a tariffe agevolate;
6. Incentivare il car pooling;
7. Eliminare le barriere di new jersey in fondo a via Gobetti per permettere entrata e uscita anche da via Arcoveggio, sia per motivi di sicurezza che per scaricare maggiormente in traffico in uscita nelle ore di punta, tenuto conto specialmente delle circa 5000 persone in accesso al Distretto Navile dell'Università che si sono unite al traffico CNR.
8. Convenzione con Trenitalia per una scontistica sul territorio nazionale applicabile sia per tratte da effettuarsi per motivi di lavoro che per motivi personali con possibilità di scelta gratuita del posto, Call Center gratuito dedicato ed estensione della scontistica fino a 6 persone del nucleo familiare.



## C) GLI OBIETTIVI DI LUNGO TERMINE

Nel lungo periodo, è intenzione del **CNR** attrarre fondi nazionali e europei per la realizzazione di best practice nell'ambito della mobilità sostenibile, nonché di:

- Realizzare **indagini degli spostamenti casa – lavoro del personale e sulle preferenze di mobilità sostenibile a livello nazionale con particolare attenzione e collegamenti allo Smart Working;**
- Realizzare interventi per favorire il **miglioramento della ripartizione modale** e ricorso ad una più efficace **inter-modalità;**
- **Ridurre delle emissioni di CO<sub>2</sub>** associate agli spostamenti casa - lavoro e alle missioni del personale attraverso l'utilizzo di smart working;
- Promuovere una **cultura della mobilità sostenibile** in tutto il CNR con iniziative di formazione e sensibilizzazione ad esempio sulle auto elettriche con distributore ad hoc in Area.

In fede.

*Bologna, 20 dicembre 2023*

*Dr.ssa Luisa Lazzaroni  
Mobility Manager  
C.N.R. Area Territoriale di Bologna*